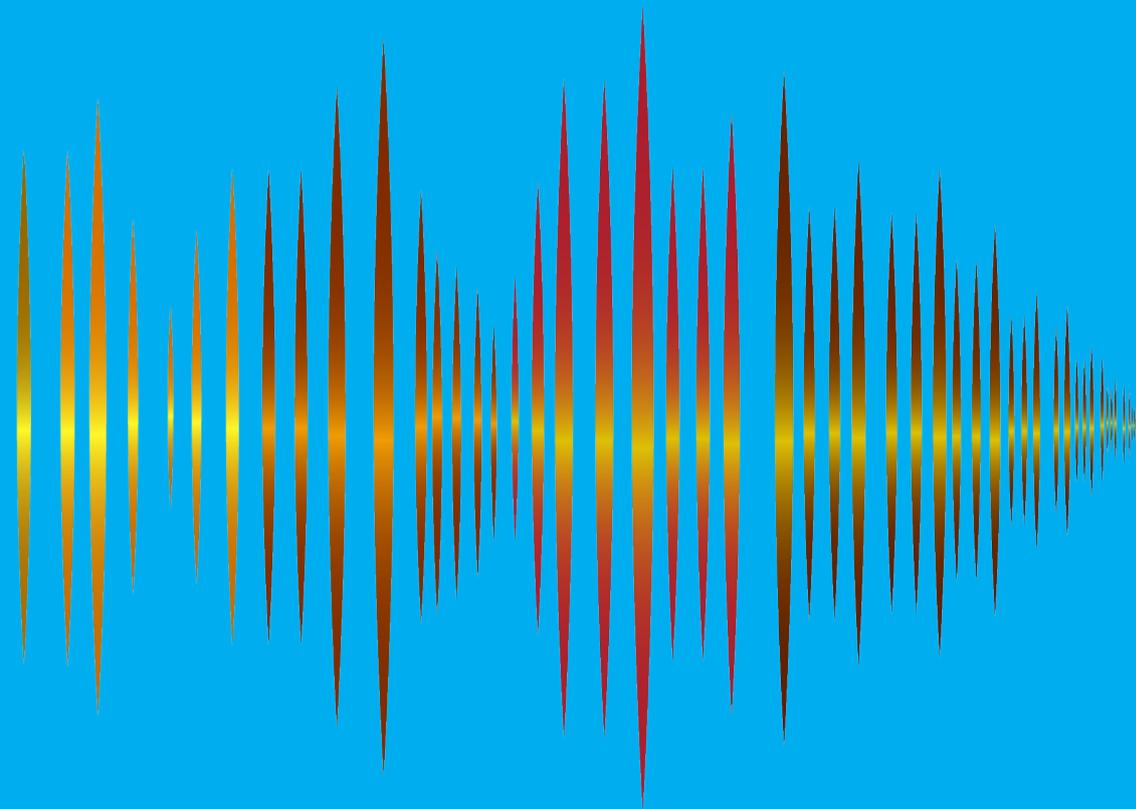
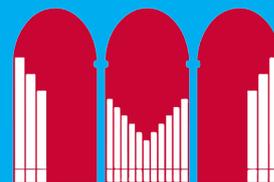


METODO LICHTENBERGER® INSTITUT Für angewandte stimmphysiologie



U-MUS
UMANITÀ IN MUSICA

CONSERVATORIO DI MUSICA



CESARE POLLINI
PADOVA

CORSI ANNUALI | PADOVA - CONEGLIANO

6 OTTOBRE '19 > 18 APRILE '20

Parlare del Metodo del **Lichtenberger**® *Institut für angewandte Stimmphysiologie*, fondato dalla cantante Gisela Rohmert, equivale a descrivere un processo di trasformazione. Lo stesso lavoro di ricerca e le strategie pedagogiche che via, via vengono messe in atto sono, infatti, in continua evoluzione. La ricerca dell'Istituto di Lichtenberg è un modello vocale "orientato al suono e alla continua metamorfosi del corpo, della mente e del piano emotivo e quindi del suono stesso".

In tal senso si può comprendere come il suono vocale non sia un'attività di esclusiva pertinenza della laringe, guidata da una intenzione precisa, ma è un evento che si relaziona con l'intera struttura della persona, nelle sue manifestazioni più profonde oltre il confine della consapevolezza.

Da questa premessa, nella ricerca dell'Istituto, il principio della sensorialità dimostra essere lo strumento più adeguato per accedere a questo complesso sistema di relazioni, nel quale il suono può diventare l'elemento ordinatore e co-ordinatore. I nostri cinque sensi sono fisiologicamente orientati a trasmettere informazioni al nostro "interno" affinché la struttura si adatti costantemente a tutti i mutamenti dell' "esterno" e inoltre dialogano tra loro traducendo lo stesso stimolo nei loro specifici linguaggi. L'universo sensoriale non si esaurisce qui, i corpuscoli di Pacini, di Meissner e di Ruffini, gli organi tendinei del Golgi e i Fusi neuromuscolari sono alcuni dei protagonisti di questa realtà in grado di recepire le informazioni del suono trasmettendole agli organi e ai tessuti ri-organizzando il loro stato. È in questa accezione che allora si può parlare di sensomotricità, ossia quando le percezioni sensoriali guidano il piano e la qualità del movimento.

Da questo "microcosmo" recettivo è possibile quindi accedere anche al "macrocosmo" dei grandi sistemi equilibratori del nostro organismo quali la formazione reticolare, il sistema limbico, il sistema nervoso nelle sue varie funzioni. In questa direzione, assolutamente innovativa della pedagogia dell'Istituto di Lichtenberg, vengono capovolti tutta una serie di modelli:

- il cantante non è solo un sistema che emette ma anche che riceve;
- l'attività muscolare si organizza sulla base delle informazioni ricevute dal suono che vanno a riformulare la funzione dei rapporti interni attraverso l'udire e il sentire (in senso cinestetico);
- il suono manifesta sempre più profondamente la sua struttura, articolata nei parametri di suono fondamentale, vocale, vibrato (pulsazione) e brillantezza (vibrazione); quest'ultima, riconosciuta nelle tre "formanti del cantante" (3.000, 5.000 e 8.000 Hz), assume grande rilevanza in quanto manifestazione di un raggiunto bilanciamento sinergico dei tessuti, degli spazi e degli organi del corpo;
- il suono non risponde ad una estetica ideale bensì "biologica", che gli dona vibrazione e potenza, capacità di diffondersi nello spazio, indipendenza dall'età, grande estensione e conferisce al canto leggerezza e flessibilità;
- nella pratica musicale l'emozione non è più connessa a intenzioni o modelli interpretativi, ma il suono stesso diventa, tramite la sua qualità, veicolo di equilibrio e neutralità che crea un vero stato di piacere nel cantante quanto nell'ascoltatore;
- la mente si trasforma, in questo rinnovato stato, affrancandosi progressivamente dai modelli analitici propri dell'emisfero sinistro, conoscendo così lo stato dell'osservazione globale tipica dell'emisfero destro.

PRESENTAZIONE DEL METODO 2|2

Aspetto centrale di questa pedagogia è dunque l'osservazione, l'analisi e lo sviluppo delle strutture profonde del suono vocale umano e strumentale e di come queste interagiscano con il "Sistema Cantante". I suoi parametri sono propri di ogni individuo quale eredità evolutiva. Nel corso dello sviluppo artistico ognuno di questi parametri mostrerà la propria specifica energia nella globalità della manifestazione sonora, che sarà la guida in tutte le funzioni del musicista. L'esecuzione vocale e strumentale (indipendentemente dal genere musicale, dallo stile e dalle varie prassi esecutive) verrà considerata come la relazione tra tanti linguaggi diversi (corpo, suono, testo, musica, ecc.), e il suo successo sarà proporzionale a quanto l'atto musicale diventerà rito della relazione tra il cantante e il suono. La guida per l'esecuzione musicale sarà quindi la qualità della percezione e non l'atto motorio, il ricevere e non l'emettere, il "farsi suono" e non il "suonare".



LUCIANO BORIN

Docente presso il Conservatorio di Padova e nel corso di Laurea in Logopedia dell'Università di Padova. Compositore e direttore di ensemble vocali-strumentali, è insegnante specializzato sulla pedagogia del Metodo Lichtenberger®Institut (RFT) di Gisela Rohmert. Autore di musica vocale e strumentale ha ottenuto premi in concorsi nazionali e internazionali ed esecuzioni in importanti Stagioni e Festival musicali.



PIERLUIGI MOLINARO

Pianista, cantante e docente di Pianoforte, ha svolto attività concertistica nel campo della musica vocale, in formazioni corali e madrigalistiche, e strumentale come solista e in formazioni da camera. Attualmente si dedica al repertorio solistico, dalla musica vocale antica a quella da camera di fine '800 e primi del '900. È docente del Metodo del Lichtenberger-Institut® con il quale mantiene un contatto continuo di aggiornamento lavorando personalmente con G. Rohmert.

DOCENTI

CORSI

QUANDO

Sede di Padova

Corso I anno

2019: sab. 26 ottobre - sab. 14 dicembre | 2020: sab. 1 febbraio - sab. 7 marzo - sab. 18 aprile

Corso di approfondimento "ECO" (*)

2019: sab. 5 ottobre - sab. 14 dicembre | 2020: sab. 1 febbraio - sab. 7 marzo - sab. 18 aprile

Sede di Conegliano

Corso II-III anno

2019: dom. 6 ottobre - dom. 15 dicembre | 2020: dom. 2 febbraio - dom. 8 marzo - dom. 19 aprile

Corso I anno | Corso di approfondimento "ECO" (*)

2019: sab. 19 ottobre - sab. 7 dicembre | 2020: sab. 11 gennaio - sab. 8 febbraio - sab. 14 marzo

(*) L'accesso al Corso ECO è riservato a chi ha lavorato col Metodo per almeno tre anni.

STRUTTURA

- > ogni corso è strutturato in 5 incontri per un totale di 35 ore
- > orario 9.30-13.00, 14.30-18.00
- > lezioni individuali e lezioni collettive sia pratiche sia teoriche
- > attivazione con minimo 7 iscritti
- > sono accettati massimo 16 iscritti
- > uditori ammessi

ATTESTATO E CREDITI FORMATIVI

Al termine del ciclo di incontri viene rilasciato a tutti i partecipanti un attestato di frequenza. Per gli studenti c'è la possibilità del riconoscimento di crediti formativi liberi.

DESTINATARI

Cantanti, insegnanti, attori, direttori di coro, coristi, logopedisti, foniatri, professionisti della voce, e tutti coloro che desiderino migliorare la propria funzione vocale, indipendentemente dal grado di preparazione e conoscenza musicale.

TERMINI PER L'ISCRIZIONE

Iscrizioni entro il giorno **8 settembre 2019** per:

- Corso II-III anno (Conegliano) - Corso ECO (Padova)

Iscrizioni entro il giorno **12 ottobre 2019** per:

Corso I anno (Conegliano) - Corso I anno (Padova) - Corso ECO (Conegliano)

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Effettivo: € 430 (€ 250 se studente di Conservatorio) - Uditore: € 180
(acconto di € 100 con l'iscrizione - saldo alla prima lezione)

La quota è riferita ad ogni singolo Corso (il Corso II e III anno sono insieme), include l'iscrizione all'Associazione U-Mus e l'assicurazione RC.

Inviare la richiesta all'indirizzo mail dell'Associazione U-Mus entro i termini sopra indicati, specificando: 1) cognome-nome; 2) luogo-data di nascita; 3) residenza; 4) tel-cell; 5) professione; 6) eventuale titolo di studio musicale e/o curriculum; 7) indicazione del Corso scelto specificando la Sede (Padova o Conegliano). Allegare la copia del pagamento di € 100 effettuato tramite bonifico.

Nella causale del bonifico specificare il Corso a cui ci si è iscritti.

SEDE DEI CORSI

Padova: sede staccata del Conservatorio Cesare Pollini (Via Bertacchi 15A, Padova)

Conegliano: sede dell'Associazione Novo Concerto (Via Vital 160, Conegliano/TV)

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Luciano Borin - Pierluigi Molinaro

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Martina Battistel: +39.392.996.5505 (info di segreteria e iscrizioni)

Pierluigi Molinaro: +39.349.225.3971 (info sul Metodo e la didattica)

Mail: umanitainmusica@gmail.com

IBAN per l'iscrizione: IT 02 0 08590 62890 000900010595 - intestato a: Associazione U-Mus

www.umusprogettoperpersona.wordpress.com

U-MUS

L'Associazione U-Mus/Umanità in Musica nasce nel 2016 dall'esperienza del Dipartimento di Didattica della Musica e dello Strumento (indirizzo: Metodologie e tecniche musicali per la disabilità) del Conservatorio Statale di Musica "Cesare Pollini" di Padova.

U-Mus è impegnata nei campi della: formazione e aggiornamento professionale, didattica speciale in contesti di disagio sociale, inclusione scolastica, musicoterapia, produzione di spettacoli e concerti.

Collabora con enti sia pubblici che privati, quali il Teatro La Fenice di Venezia e il Comune di Padova.

